



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0568

Domenica 17.11.2002

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Giovanni Paolo II si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro. Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

• PRIMA DELL'ANGELUS

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Si celebra oggi in Italia la Giornata delle Migrazioni, appuntamento annuale che invita la Comunità ecclesiale e quella civile a riflettere su quest'importante e complesso fenomeno sociale.

Quale tema per l'odierna ricorrenza, i Vescovi italiani hanno scelto un'espressione dell'apostolo Paolo: "*Accoglietevi come Cristo ha accolto voi*" (Rm 15,7). In Cristo, accogliendo ogni uomo, Dio si è fatto "migrante" nei sentieri del tempo per portare a tutti il Vangelo dell'amore e della pace. Contemplando questo mistero, come non aprirsi all'accoglienza e riconoscere che ogni essere umano è figlio dell'unico Padre celeste e quindi nostro fratello?

2. Viviamo in un'epoca di profondi mutamenti che investono persone, gruppi etnici e popoli. Anche oggi si registrano gravi disuguaglianze, specialmente tra nord e sud del mondo. Ciò fa sì che la terra, divenuta sempre più "villaggio globale", sia purtroppo per gli uni un luogo di povertà e di privazioni, mentre nelle mani di altri si concentrano grandi ricchezze. In questo contesto, l'"altro" rischia di essere considerato spesso un concorrente, tanto più se è "diverso" per lingua, nazionalità e cultura.

È per questo importante che si diffonda lo spirito dell'accoglienza, da tradurre in comportamenti sociali di attenzione specialmente a chi è nel bisogno. Ognuno è chiamato a contribuire per rendere il mondo migliore cominciando dal proprio ambito di vita e di azione. Auspicio di cuore che le famiglie, le associazioni, le comunità ecclesiali e civili diventino sempre più palestre di ospitalità, di civile convivenza, di dialogo fecondo. Gli immigrati, da parte loro, sappiano rispettare le leggi dello Stato che li accoglie e contribuire così ad un migliore inserimento nel nuovo contesto sociale.

3. Maria, la Vergine dell'accoglienza, è figura e modello della Chiesa, che deve essere casa ospitale per tutti gli uomini e i popoli. Per assumere la nostra umanità, Dio ha voluto bussare alla porta del cuore della Madonna, ricevendone un "sì" pieno di fede e d'amore. Ci aiuti Lei ad essere aperti alle esigenze dei fratelli, in particolare di quanti si trovano in maggiori difficoltà.

Desidero esprimere la mia commossa partecipazione al dolore dei familiari di coloro che, venerdì scorso, sono stati vittime ad Ebron, in Terra Santa, di un vile attacco, quando la gente aveva appena finito di pregare, a pochi passi dalla tomba di colui che riconosciamo come nostro comune padre nella fede, il Patriarca Abramo. Mentre invoco il riposo eterno per quanti sono morti, prego il Signore di infondere in tutti il coraggio necessario per ritrovare la strada della giustizia e della pace.

[01798-01.01] [Testo originale: Italiano]

• DOPO L'ANGELUS

Chaque année, ce dimanche nous invite à faire mémoire des victimes de la route. En priant spécialement le Seigneur d'accueillir en son amour toutes celles et tous ceux qui sont morts tragiquement au cours d'accidents de la circulation, je confie à la tendresse de Notre-Dame les nombreux blessés, souvent atteints d'une manière durable, ainsi que leurs familles, et j'en appelle à la solidarité de tous. Je demande enfin instamment aux automobilistes de se montrer respectueux d'autrui, en acceptant d'être prudents et responsables dans leur conduite.

Con gusto saludo ahora a los peregrinos de lengua española, de forma especial a los fieles de las parroquias del Corazón de María, de Gijón; del Carmen, de Oviedo; y de San Pedro, de Muros; así como a los ciudadanos de Santo Domingo de los Colorados (Ecuador). Os animo a todos a hacer fructificar los talentos que Dios ha dado a cada uno.

Saluto i pellegrini di lingua italiana, in particolare i fedeli della parrocchia di Gesù nostra Riconciliazione in Rimini, impegnati nel progetto "Parrocchia-famiglia", e li incoraggio a promuovere la preghiera del Rosario nelle famiglie. Saluto inoltre i gruppi parrocchiali provenienti da Aselogna e Santa Teresa in Valle (Diocesi di Verona), da San Benedetto del Tronto, Napoli, Aversa, Boiano, Campobasso e Roma, come pure il gruppo giovanile dell'Opera Don Guanella.

A tutti auguro una buona domenica.

[01799-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]
